

**Determinazione n. 458/15**

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad un posto di Funzionario di amministrazione - V livello - con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato - presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

II DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica entrato in vigore il 1 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore a far data dal 22 luglio 2012 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento del Personale dell'INAF, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/15 dell'11 maggio 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 35, commi 3, 4 e 5-ter;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 - Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 - Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 - Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 - Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale e successive modificazioni ed integrazioni;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 – Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 ed, in particolare, l'art. 16;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010 del 3 settembre 2010, recante chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della posta elettronica certificata per l'invio delle domande di ammissione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 - Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 n. 509 e pubblicato sulla G.U. n. 266 del 12 novembre 2004;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, recante l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto n. 270/2004 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171 ed, in particolare, l'Allegato 1;
- VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed, in particolare l'art. 42, comma 1, lettera *d*);
- VISTO** il DPCM 22 gennaio 2013, con il quale, in attuazione dell'art. 2, commi 1 e 5, del succitato Decreto Legge n. 95/2012, è stata rideterminata la dotazione organica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10/2014 del 13 marzo 2014, con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Attività 2014-2016 e la relativa programmazione del fabbisogno di personale;
- VISTA** la nota prot. n. 0001619 del 27 gennaio 2015, con la quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha comunicato che il Comitato di esperti nominato dal suddetto Ministero, in ordine alla valutazione dei Piani Triennali di Attività 2014-2016 degli Enti di Ricerca, ha rilasciato parere positivo al succitato PTA 2014-2016 dell'INAF;
- VISTA** l'autorizzazione a bandire procedure concorsuali, nel triennio 2014-2016, per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive n. 29 unità di personale, tra le quali n. 1 unità con profilo di Funzionario di amministrazione – V livello a valere sul turn over degli anni 2011-2013, così come rilasciata all'Istituto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota prot 0005922 P-4.17.1.7.2 del 28 gennaio 2015, in sede di approvazione della succitata programmazione del fabbisogno di personale di cui al Piano Triennale di Attività 2014-2016;
- VISTA** l'autorizzazione a bandire procedure concorsuali, nel triennio 2014-2016, per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive n. 29 unità di personale, tra le quali n. 1 unità con profilo di Funzionario di amministrazione – V livello a valere sul turn over degli anni 2011-2013, così come rilasciata all'Istituto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot 29733 del 2 aprile 2015, in sede di approvazione della succitata programmazione del fabbisogno di personale di cui al Piano Triennale di Attività 2014-2016;
- ASSOLTI** gli obblighi relativi alla comunicazione preventiva di cui all'art. 34-*bis* del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con nota prot. n. 3008/15 del 5 giugno 2015;
- ATTESO** che, a seguito della succitata comunicazione preventiva, non è intervenuta alcuna assegnazione di personale collocato in disponibilità da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTA** la propria Determinazione n. 457/15 dell'11 novembre 2015, con la quale è stata avviata una procedura di mobilità per la copertura di un posto di Funzionario di amministrazione – V livello - settore giuridico-gestionale - per le esigenze della Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance;
- ATTESO** che, con le succitate note della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, rispettivamente prot 0005922 P-4.17.1.7.2 del 28 gennaio 2015 e prot 29733 del 2 aprile 2015, l'INAF è stato autorizzato ad assumere una unità di

personale con profilo di Funzionario di amministrazione – V livello a valere sulle risorse del turn-over 2011-2013;

ACCERTATA la disponibilità di posti vacanti nella dotazione organica del personale con profilo di Funzionario di amministrazione – V livello;

DETERMINA

è emanato un bando di concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione - con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato - di n. 1 unità di personale con profilo di Funzionario di amministrazione - V livello – presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica

Art. 1. Posti da coprire

L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) indice un concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale, con il profilo di Funzionario di amministrazione - V livello - settore giuridico-gestionale - per le esigenze della Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, con sede di servizio presso l'Amministrazione centrale dell'Istituto ubicata in Roma.

Art. 2. Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea (DL) in Giurisprudenza conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM n. 509/99 ovvero le classi delle lauree specialistiche (LS) ovvero le classi delle lauree magistrali (LM) a cui il predetto diploma di laurea è stato equiparato dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- b) ottima conoscenza della lingua inglese;
- c) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato ovvero di non essere stati licenziati in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere altresì, ai fini dell'ammissione al presente concorso, i seguenti requisiti:
- a) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.
3. Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera un titolo di studio riconosciuto equipollente o equivalente a quelli di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo, ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, in ogni caso prima della conclusione della procedura concorsuale, l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio posseduto mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso.
4. I requisiti di cui al presente articolo debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
5. L'ammissione al concorso avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
6. Il mancato possesso anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte in ogni momento della procedura concorsuale con provvedimento del Direttore Generale, su indicazione e proposta del responsabile del procedimento.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

1. La domanda di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui all'Allegato 1), reperibile sul sito internet dell'INAF www.inaf.it – sezione “Lavora con noi” – “Amministrativi a tempo indeterminato”, dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo. Il testo del presente bando, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it.
2. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere trasmessa **esclusivamente** tramite una delle seguenti modalità:
 - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Astrofisica – Direzione Generale – Ufficio I Risorse Umane – Viale del Parco Mellini n. 84 – 00136 Roma. Sul frontespizio della busta dovrà essere indicato il codice del concorso: FUNZ/2015. Della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.
 - a mezzo posta elettronica certificata, in formato PDF non modificabile, al seguente indirizzo: inafsedecentrale@pcert.postecert.it - con l'indicazione del seguente oggetto: Concorso FUNZ/2015. Nel caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, la domanda dovrà essere inviata, inderogabilmente, **entro e non oltre le ore 23.59** del termine indicato al comma 1. La data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.

3. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.
4. Nella domanda di ammissione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- a) il proprio nome e cognome;
 - b) la data ed il luogo di nascita;
 - c) la propria cittadinanza;
 - d) la residenza e l'indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico, dall'indicazione del codice di avviamento postale e dall'indirizzo e-mail o di posta elettronica certificata, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
 - e) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);
 - f) di godere dei diritti civili e politici;
 - g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che l'ha rilasciato;
 - i) la posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
 - l) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - n) di avere ottima conoscenza della lingua inglese;
 - o) di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego relativamente al profilo di Funzionario di amministrazione – V livello;
 - p) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al successivo art. 10 dei quali sia in possesso. I suddetti titoli di riserva e/o preferenza saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

5. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:

- a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

6. I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1 in tutte le sue parti. La domanda di ammissione al concorso deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato o firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

7. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

8. L'Istituto Nazionale di Astrofisica non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per la dispersione o mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o di comunicazione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Nomina Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta da tre membri, compreso il presidente. Nell'ambito del provvedimento di nomina delle Commissioni esaminatrici si potrà eventualmente procedere anche alla nomina di supplenti.

2. Almeno un terzo dei posti di componente delle Commissioni esaminatrici, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, così come previsto dall'art. 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

3. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

4. La Commissione esaminatrice può essere integrata da uno o più componenti esperti nella lingua inglese.

Art. 5

Prove di esame

1. Le prove di esame consistono in due prove scritte ed in una prova orale.
2. La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà in un elaborato e verterà sulle seguenti materie: diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione. La seconda prova scritta avrà contenuto teorico – pratico e consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta sintetica sulle seguenti materie: sistemi di misurazione e valutazione della performance, disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza.
3. Le prove scritte saranno valutate in trentesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte un punteggio non inferiore a 21/30.
4. La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte ed, inoltre, sulle seguenti: contabilità pubblica con particolare riferimento ai sistemi di controllo nelle pubbliche amministrazioni, ordinamento ed attribuzioni dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, elementi di base di informatica e conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel), conoscenza di internet e della posta elettronica.
5. Nell'ambito della prova orale sarà accertata l'ottima conoscenza della lingua inglese tramite lettura e traduzione di un testo.
6. Per la valutazione della prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta. Il colloquio si intenderà superato se i candidati riporteranno nello stesso un punteggio non inferiore a 21/30.
7. Per i candidati non Italiani, nel corso della prova orale, si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.
8. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove. La predetta Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, dovrà determinare i quesiti da sottoporre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti saranno proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.
9. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.
10. Il punteggio finale delle prove concorsuali è determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.
11. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio finale di cui al precedente comma al voto conseguito nella valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8.

Art. 6

Prova preselettiva

1. Qualora il numero di domande di ammissione sia superiore di oltre 50 volte il numero dei posti messi a concorso, l'ammissione alle prove concorsuali potrà essere preceduta da una prova preselettiva consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle due prove scritte. Per

l'espletamento della prova preselettiva l'Istituto potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi elettronici e di aziende specializzate in selezione del personale.

2. Sulla base dei risultati della prova preselettiva è formata una graduatoria preliminare e sono ammessi alle prove scritte i candidati che, in base al punteggio riportato nella prova preselettiva, si siano collocati entro il cinquantesimo posto della predetta graduatoria, nonché i candidati eventualmente classificatisi ex aequo al cinquantesimo posto.

3. Della data e della sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - Concorsi ed esami almeno quindici giorni prima della data stabilita per l'espletamento della medesima prova. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, i candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel giorno, nell'ora ed all'indirizzo indicati nel predetto avviso. L'assenza dalla eventuale prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio complessivo in ordine alla determinazione della graduatoria di merito del concorso.

5. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie e imprevedibili, si renda necessario rinviare lo svolgimento della prova preselettiva dopo la pubblicazione del calendario, ne sarà data notizia, con fissazione del nuovo calendario, mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a serie speciale - Concorsi ed esami - di uno dei martedì o venerdì precedenti la data di svolgimento della prova stessa.

Art. 7

Svolgimento delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale – Concorsi ed esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione di cui all'art. 3, comma 1, e comunque dopo lo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalle prove scritte, anche dopo l'eventuale prova preselettiva, sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove scritte verranno considerati rinunciatari. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi e/o per circostanze straordinarie ed imprevedibili, saranno resi noti ai candidati tramite comunicazione nella medesima Gazzetta Ufficiale.

2. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova scritta, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici; possono consultare soltanto i dizionari, nonché i codici ed altri testi di legge non commentati. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

3. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati, che abbiano conseguito l'ammissione alla predetta prova, almeno venti giorni prima della data in cui devono sostenerla a mezzo di

raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo posta elettronica certificata. Con il medesimo avviso sarà data comunicazione del voto riportato dall'interessato nelle prove scritte e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

4. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8

Valutazione dei titoli – Modalità di presentazione

1. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 10/30.

3. Le categorie dei titoli valutabili ed il punteggio massimo agli stessi attribuibile sono i seguenti:

- a) titoli di studio superiori a quelli richiesti dal bando per l'ammissione al presente concorso e/o abilitazioni professionali: fino ad un massimo di punti 1. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,40 per ogni titolo;
- b) corsi di specializzazione e/o formazione svolti presso enti pubblici e/o privati attinenti la professionalità e/o il settore di attività per il quale si concorre: fino ad un massimo di punti 3. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 0,60 per ogni corso;
- c) titoli di servizio: incarichi e/o servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato e/o attività svolta con altre tipologie contrattuali presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e/o pubbliche amministrazioni e/o enti privati attinente la professionalità e/o il settore di attività per il quale si concorre: fino ad un massimo di punti 6. Saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 1 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

4. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono essere allegati alla domanda stessa, unitamente all'elenco riepilogativo degli stessi, secondo una delle seguenti modalità:

- a) con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato 2, relativamente agli stati, qualità personali e fatti di cui all'elenco contenuto nel predetto art. 46 e riprodotto nell'Allegato 5 al presente bando;
- b) in fotocopia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato 3, relativamente alle categorie di titoli non espressamente indicati nell'art. 46 del suddetto DPR n. 445/2000 e, pertanto, non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- c) con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato 3.

5. Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico ogni elemento utile al fine di poter consentire alla Commissione esaminatrice di valutare il titolo dichiarato, pena la non valutazione del

titolo stesso. In particolare, nel caso di servizio prestato presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione e/o pubbliche amministrazioni e/o enti privati il candidato dovrà redigere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo lo schema di cui all'Allegato 4, nella quale il candidato stesso dovrà specificare, oltre al profilo, al livello o alla qualifica posseduta, la durata del servizio prestato, l'Ufficio presso il quale è stata svolta l'attività lavorativa, nonché la tipologia della predetta attività, fornendone una breve descrizione. Resta salva la possibilità, oltreché per l'Amministrazione, anche per la Commissione esaminatrice di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

6. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

7. Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne deve attestare la conformità all'originale testo straniero, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

Art. 9

Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di esame, tenuto conto delle disposizioni in materia di riserva e/o preferenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocatosi nella graduatoria di merito nel limite dei posti messi a concorso.

2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore Generale, previo accertamento della regolarità della medesima procedura. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito dell'INAF. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

Art. 10

Titoli di riserva o preferenza

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di riserva e/o eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Direzione Generale - Ufficio I Risorse Umane – Viale del Parco Mellini n. 84 – 00136 Roma ovvero mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: inafsedecentrale@pcert.postecert.it, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati 2 e 3.

4. Le categorie di soggetti che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Art. 11

Assunzione del vincitore

1. L'assunzione del vincitore è inderogabilmente condizionata al rispetto delle modalità e delle limitazioni previste dalla legislazione vigente in materia di assunzioni nelle pubbliche amministrazioni.

2. Il vincitore, qualora ricorrano le condizioni che consentono all'Istituto di procedere all'assunzione, sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare o a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceveranno il relativo invito, i seguenti documenti:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al presente comma 2. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo posta elettronica certificata la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

4. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

5. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 3 e 4 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità al testo straniero.
6. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
7. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova a tempo determinato con il profilo di Funzionario di amministrazione – V livello e gli verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.
8. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
9. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
10. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 12

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni l'Istituto Nazionale di Astrofisica potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati unicamente per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del suddetto Decreto Legislativo n. 196/2003. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Art. 14

Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano eventualmente prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell'avviso relativo alla pubblicazione della relativa graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 9, comma 2, e non oltre tre mesi dalla suddetta data.

2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice alla Direzione Generale - Ufficio I Risorse Umane – Viale del Parco Mellini n. 84 – 00136 Roma.

Art. 15

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Per ulteriori informazioni relative alla presente procedura concorsuale si potrà scrivere alla seguente casella di posta elettronica: area.concorsi@inaf.it.

Roma, lì 11 novembre 2015

firmato Dott. Umberto Sacerdote